

## Il Teacher portfolio per la professionalità docente

Il 18 marzo 2021 l'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) ha pubblicato *Il Teacher portfolio per la professionalità docente*.

**La compilazione del portfolio per documentare lo sviluppo delle competenze è ormai un processo consolidato a livello internazionale** e viene attuato sia con gli studenti nella scuola, sia con gli studenti universitari, sia nella formazione iniziale e in servizio.

### Ma perché non estenderla anche a tutti i docenti in servizio?

Il documento dell'INDIRE spiega molto bene come l'esigenza del portfolio emerga dalla concezione del **docente come professionista della formazione, la cui crescita è sempre connessa alla rivisitazione continua dei suoi vissuti e a percorsi riflessivi**.

Il portfolio, con tutta la sua documentazione dinamica, multimodale, si presta molto bene a dare visibilità alle competenze del docente e quindi alla sua professionalità. L'e-portfolio, in particolare, fornisce anche possibilità di aggiungere e togliere documenti ed è esportabile, così da poterlo trasformare anche in una documentazione statica, utile da mostrare a eventuali consulenti o valutatori, come nel caso dei neoassunti.

### Il portfolio facilita il processo di professionalizzazione.

*Un professionista conosce le aspettative sociali rispetto al ruolo che riveste, ma nello stesso tempo è in grado di reinventare le pratiche in funzione dell'evoluzione culturale della quale deve essere attento interprete. Quindi si configura come soggetto pienamente consapevole delle competenze "attese", quelle che danno identità alla figura professionale, e proprio perché consapevole, è in grado di elaborare nuove visioni su ciò che significhi "essere insegnanti" nei vari periodi storico/culturali. (INDIRE, Il Teacher portfolio per la professionalità docente, pag. 3)*

È proprio su queste basi che il portfolio può essere proposto a tutti i docenti: sia nella formazione iniziale sia in servizio, con strutture che possono presentare analogie.

Per supportare la professionalizzazione del docente attraverso il **portfolio in servizio** la ricerca dell'INDIRE propone la seguente articolazione del portfolio.

1. **Il Curricolo formativo:** si tratta di segnalare e documentare brevemente quelle esperienze formative che hanno particolarmente inciso sulla crescita professionale del docente.
2. **La documentazione della propria pratica quotidiana e delle esperienze lavorative più significative:** si tratta di scegliere una particolare lezione (o due) e documentarla, dalla fase progettuale alla realizzazione in classe; indicando gli obiettivi dell'attività, i criteri che hanno indotto le scelte didattiche e i materiali da utilizzare, la sequenza delle azioni previste, così da poter successivamente procedere all'analisi di quanto accaduto.



3. **Il bilancio delle competenze:** si tratta di un confronto fra la percezione delle proprie competenze e quelle che contraddistinguono la figura del docente oggi. Lo strumento è quello usato per i neoassunti: il *Bilancio delle competenze*, una struttura di “riflessione guidata” per comprendere quali siano le dimensioni di ogni competenza e aiutare ciascun docente a capire con chiarezza le azioni e i comportamenti attesi. A livello nazionale, per facilitare la ricostruzione delle aree d’azione dell’insegnante, il Bilancio è stato organizzato in tre aree: l’agire in classe (DIDATTICA), nella scuola e con il territorio (ORGANIZZAZIONE), la cura della propria professionalità (PROFESSIONALITÀ). Per ogni area sono indicati degli ambiti e per ogni ambito il docente può collocarsi in eventuali livelli (Per vedere l’intero documento consultare il “*Bilancio delle competenze*” predisposto da INDIRE a supporto all’anno di formazione e prova per i docenti neoassunti e con passaggio di ruolo 2020/21).

Attraverso la compilazione di un portfolio e una serie di confronti con i colleghi, ogni docente attiverrebbe un **processo riflessivo** che può portare a un duplice risultato: *il primo è quello di fare chiarezza sui vari aspetti dell’essere insegnante, il secondo è legato alla proiezione, vale a dire a una progettualità esplicita del cammino da intraprendere per migliorare i risultati sin qui conseguiti. Inoltre... ripensando all’attuale e “obbligata” trasformazione della didattica a causa della pandemia, utilizzare il portfolio per ripensare le competenze maturate a livello didattico anche con l’uso delle tecnologie può costituire un’ottima occasione per capitalizzare la conoscenza elaborata da ciascuno e renderla patrimonio organizzativo per il prossimo futuro.* (INDIRE, *Il Teacher portfolio per la professionalità docente*, pag. 6)

